

ENERGIA: LETTA (PD), RINNOVABILI TEMA DEL FUTURO

(ANSA) - ROMA, 5 MAG -

"L'energia rinnovabile, che lo si voglia o no, sarà il tema del futuro, quello con cui ogni governo dovrà confrontarsi, e incentivare e sostenere".

Lo ha detto Enrico Letta del Partito democratico nel corso della presentazione del libro 'La sfida dei territori nella green economy', oggi a Roma.

La nuova economia verde, ha aggiunto Letta, è una sfida che deve tenere insieme "il territorio, la produzione di energia e il lavoro, ricostruendo un paradigma fatto da elementi fondamentali come la terra, l'acqua, il sole e il vento".

FIAT: LETTA (PD), CRISI HA PERMESSO ACCORDO CHRYSLER

(ANSA) - ROMA, 5 MAG -

"In tempi normali la Fiat non avrebbe fatto l'operazione con Chrysler e quella che si appresta a fare con Opel: solo la crisi lo ha permesso".

Così Enrico Letta del Pd, nel corso della presentazione del libro 'La sfida dei territori nella green economy' organizzata da Arel e Uncem, l'Unione delle comunità montane, spiega come la crisi abbia cambiato "i punti cardinali della bussola" dell'economia. Secondo Letta dopo la crisi "stiamo a ricercare punti di sviluppo che non siano tradizionali e a un rapporto tra centro e territorio". Per questo, osserva, nel rapporto tra locale e globale, "dobbiamo formare sindaci che sappiano parlare il dialetto e l'inglese".

ENTI LOCALI: LETTA (PD), ERRORE TAGLIO COMUNITA' MONTANE

(ANSA) - ROMA, 5 MAG -

"Sarebbe un errore profondo il taglio delle comunità montane".

In questo modo Enrico Letta del Partito democratico parla del Codice delle autonomie, a margine della presentazione del libro 'La sfida dei territori nella green economy', oggi a Roma.

"Già nel nome - aggiunge Letta - che richiama al mutualismo e alla solidarietà si capisce l'importanza di questo livello di governo.

Sono altri gli interventi da fare per risparmiare, le comunità montane sono già state razionalizzate".

E poi, conclude, "non ci si può ricordare delle comunità montane solo quando c'è il rischio idrogeologico".

ENTI LOCALI: RIFORMA CALDEROLI;FITTO,E' GIUSTO RIORGANIZZARE(2)

(ANSA) - ROMA, 5 MAG -

"Bisogna ripartire - ha aggiunto Fitto nel suo intervento alla presentazione del volume - dalla riorganizzazione dei livelli istituzionali nel nostro Paese, perché esiste il rischio di sovrapposizioni".

In questo senso "il codice delle autonomie è un'opportunità di riorganizzazione".

Ma "non immagino - ha anche rimarcato Fitto - una soppressione sic et simpliciter", ma un percorso nel quale "utilizzare lo stesso metodo adottato per il federalismo fiscale".

Secondo il ministro "la considerazione di un eccesso di enti che operano nel nostro paese, aumentando i costi della pubblica amministrazione e in molti casi creando ostacoli alla realizzazione degli interventi deve essere un punto di partenza da cui non venire meno".

Da questo punto di vista "non possiamo far finta che non ci siano state scelte che hanno consentito una valutazione negativa delle comunità montane".

ENTI LOCALI:BORGH(UNCHEM),CHIEDEREMO CHIARIMENTI A FITTO (V. "ENTI LOCALI:RIFORMA CALDEROLI; FITTO..." DELLE 18.32)

(ANSA) - ROMA, 5 MAG -

"Chiederemo a Fitto se il disegno di riordino degli Enti locali corrisponde alle intenzioni del governo e come questo si lega alle competenze attribuite in materia alle Regioni".

E' la posizione espressa da Enrico Borghi, presidente dell'Unchem, l'Unione delle Comunità montane a proposito della riforma Calderoli degli Enti locali che prevede anche il taglio delle Comunità montane.

"Il problema - ha specificato Borghi - non è quello di eliminare gli Enti ma di definire dei modelli e dei ruoli. Pensare di eliminare qualunque livello intermedio tra comune e provincia significa o prendere atto del fatto che il livello comunale è inadeguato o che le province hanno una centralità".

Borghi chiede che non si parli più delle Comunità montane unicamente come "costo, casta o spreco" e auspica che "si apra con governo e Parlamento una riflessione di merito".

ENTI LOCALI: RIFORMA CALDEROLI;FITTO,E' GIUSTO RIORGANIZZARE

(ANSA) - ROMA, 5 MAG -

Sul fronte degli Enti locali e anche delle Comunità montane "c'è bisogno di scelte chiare per valorizzare territori" ma serve anche "una riorganizzazione del settore".

Lo ha detto il ministro per gli Affari regionali Raffaele Fitto a margine della presentazione del volume 'La sfida dei territori nella green economy'.

Fitto ha ricordato che il disegno di riforma degli Enti locali a cui sta lavorando il ministro per la Semplificazione Roberto Calderoli, ossia il cosiddetto "Codice delle autonomie prevede scelte chiare nel rispetto di quelle che sono le competenze affidate, in base alla Costituzione, alle Regioni".

Il Codice delle autonomie sarà all'esame della prossima conferenza delle Regioni.